

115

29

IL GIORNO CARABINIERI DI FIRENZE
GRUPPO DI FIRENZE- NUCLEO INVESTIGATIVO

L'anno millenovecentosettantaquattro, addì 17 del mese di settembre, in Borgo San Lorenzo, uffici della Tenenza Carabinieri, ad ore 19,35

Avanti noi, sottoscritti M/llo Trigliozi Domenico e M/llo Martini Tosello, appartenenti, rispettivamente, al Nucleo Investigativo CC. di Firenze, e Centro Criminalpol Toscana presso la Questura di Firenze, é presente BARBUGLI Giuseppe, nato a Vicchio il 25/7/1950, residente a Borgo S.Lorenzo, località " Vitereto ", podere " La Bartolina ", nr.22, celibe, "coltellaiaio" alle dipendenze della Ditta Kelva, sita in Scarperia, località " Castagnolo ", via Imolese (tel.Ditta 346178), il quale, interrogato, risponde:-----

Verso le ore 17,30 - 18.00 di un giorno che non ricordo del mese di maggio 1974, assieme alla mia fidanzata MAIEVOLI Maria Giovanna, abitante a S.Maria Vezzano del comune di Vicchio, mi trovavo in aperta campagna, zona isolata da abitazioni, boschiva, in località " Salaiola " che é possibile raggiungere da Borgo S.Lorenzo ~~xxxxxx~~ percorrendo il tratto della via Faentina fino al bivio per Saggina- le, dopo il quale si imbecca la strada delle " Salaiole " fino a giungere, dopo circa 6-7 chilometri, al punto in cui ero io, a circa 10 metri dalla strada.- Mentre ero per terra, accanto alla mia autovettura Mini Minor, colore verde scuro, targata FI.386007, in intimità con la mia ragazza, ~~xxxxxxxx~~ alzando lo sguardo, ho visto che un uomo era in ginocchio, ad un metro circa di distanza, intento a guardarci. Ho detto alla mia ragazza, sottovoce, di rivestirsi. Tutti e due ci siamo alzati e mentre ci rivestivamo lo sconosciuto si allontanava a bordo di una Fiat 127 bianca, che era sulla strada, con lo sportello aperto, della quale rilevai il numero di targa, esattamente FI.575386.-Vidi lo sconosciuto, sulla cui macchina non erano a tre persone, allontanarsi in direzione di " Mulinaccio ".-Dopo circa 5 minuti, partii a mia volta con la mia autovettura, per raggiungere una locanda che si trova a " Mulinaccio ", a circa 4-5 chilometri dal luogo del fatto.Par- cheggiai la macchina e mi misi a sedere fuori del locale, ad un tavolo.Mentre io e la mia fidanzata mangiavamo qualcosa, vidi transitare sulla strada, con direzione di marcia opposta a quella che io avevo tenuto fino a quel momento, l'autovettura 127 bianca, guidata dallo stesso uomo che avevo visto poco prima. Finito di consumare il panino, risalii sulla macchina, dirigendomi verso Salaiola, quindi rifacendo la strada all'inverso. Quando giunsi al bivio per " Monte Pulico ", rividi la macchina suddetta, ferma sul lato della strada, mentre lo sconosciuto già ~~xxxx~~ menzionato era chino dentro la stessa, stendo vicino allo sportello che era aperto.-Mi fermai accanto a lui e gli dissi:" ..scusi, per lo meno a guardare vada un poco più lontano". Poich' lui non rispose, gli ripetetti quanto riferito sopra. A questo punto si staccò dall'au- tovettura, venendo di corsa verso di me. In mano brandiva un arnese che io conosco come " pennato senza cresta ", ma che certuni chia- mano anche "pennato".

M. Trigliozi

116

83

= 2 =

china, scappai, a piedi, verso la strada per "Salaiolo", inseguito da lui per 6-7 metri.- Io sconosciuto tornò indietro. Sui luoghi erano in sosta delle macchine, mentre delle persone erano sulla strada. Nessuno intervenne. Altre macchine transitavano. Talch' io tornai verso la mia macchina e ripartii prima di lui che aveva raggiunto la sua, rimanendo fuori della stessa. Dopo circa 30 metri, mi fermai a parlare con delle persone che erano presenti, che non sono in grado di indicare, alle quali spiegai il fatto occorsomi.- In questo frattempo lo sconosciuto ripartì superandomi, sempre in direzione di "Salaiolo". Rilevai nuovamente il numero di targa, che annotai su un pezzetto di carta, per conservarlo.- Non ho alcun dubbio sulla esatta rilevazione del numero di targa del mezzo.- Lungo la strada lo ritrovai fermo, io proseguì notando che mi guardava.

D.R.: - la sera dello stesso giorno, mentre con la detta mia fidanzata assistevo ad uno spettacolo presso il locale Cinema Teatro Giotto, rividi lo sconosciuto predetto. Non ricordo a quale film assistetti.

D.R.: - uscendo dal locale rividi la autovettura ferma, anzi entrando nel locale rividi la sua autovettura, parcheggiata. Questa aveva sul parabrezza un avviso di contravvenzione, ritengo per sosta vietata.-

D.R.: - in seguito ho rivisto diverse volte tale uomo, ed anche la sua autovettura, ma con lo stesso mai sono entrato in discussione.-

D.R.: - non denunciasti il fatto, non volendo avere a che fare con detto sconosciuto, e ~~perché~~ temendo sue reazioni per il comportamento da lui tenuto nell'episodio riferito.

D.R.: - questa sera, prima di venire in questi uffici, nel percorrere in macchina, assieme al M/llo Martini, qui presente, il viale della Repubblica di Borgo S. Lorenzo, ho rivisto la I27 Fiat targata FI. 575386, ferma al lato della strada.

Il M/llo Martini dà atto di quanto sopra, in quanto il Barbighi gli ha indicato il mezzo.

D.R.: - il fatto riferito avvenne in un giorno festivo. La sera dello stesso giorno, tornato a casa, riferii i fatti ~~xxxxxxx~~ ai miei familiari, tra i qualivi era anche mio cognato Giannini Giampiero, tanto che fornii allo stesso il numero di targa dell'autovettura in questione, - ~~xxxxxxx~~

D.R.: - giorni fa mio cognato mi ha riferito che mentre era in campagna, aveva saputo di un guardone che aveva anche picchiato un giovane che in compagnia di una ragazza stava amoreggiando.

D.R.: - confermo di essere qui venuto perché invitato.

D.R.: - non ho altro da aggiungere. Ripeto di non avere sporto denuncia in precedenza perché ero spaventato. Le minacce ricevute e sopra descritte, alle quali debbo aggiungere quelle rivoltemi a voce e consistenti in "ti levo io dal mondo", mi hanno enormemente impressionato: lo stesso vale per la mia ragazza.

F.I.S.I.---

Barbighi Giuseppe
con Barbighi Giuseppe

117

SH

PROTOCOLLO VERBALE D'INTERROGATORIO DI BARBUGLI
=3 =

PRIMA di allontanarsi dagli uffici di questa Caserma, il Barbugli, nel confermare quanto già dichiarato, risponde:-----

Lo sconosciuto è dell'apparente età di anni 35-40, alto 1,70-1,73, corporatura normale, colorito scuro, capelli scuri. Indossava pantaloni e poullover scuri. Sono in grado di riconoscerlo in qualsiasi momento.-----

F.F.C.S.-----

Barbugli Giuseppe

all'Ufficio Numero

Luca Tommaso in d. P.S.